

46 - 2°-4° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius".

a) - 2° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: IV ante Nonas ianuaris = seconda nottata delle "Kalendae ianuariae"
- Di giorno: Fastus = giornata di lavoro obbligatorio con l'acqua e col fuoco. Ma, essendo "postridie Kalendas" e "IV ante Nonas", doveva considerarsi "religiosus et ater" = =

= = Confr.
 § 38 a

b) - 3° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: III ante Nonas ianuaris = terza nottata delle "Kalendae ianuariae"
- Di giorno: Comitalis = giornata di lavoro obbligatorio in comune, ma senza fuoco.

Note e qualifiche della giornata:

- Votorum nuncupatio (Fasti filocaliani)
- Dies auspicalium (Fasti di Polemio Silvio)

Le due indicazioni, che non hanno riscontro nei "FASTI" più antichi, sembrano equivalenti perchè la prima significa: "calcolo (nuncupatio) degli

impegni presi (votorum) ", la seconda
 significa: "giorno degli esami" (au-
spicalium da spectare, prospicere ecc)

*Comunque appaiono di epoca tarda e perciò
 estranei al nostro lavoro.*

Confronta :

C.I.L., al giorno

OVIDIO, Fasti, 1,295-310

c) - 4° giorno del mese lunare del gennaio

- Di notte: Pridie Nonas ianuarias = quarta
 nottata delle "Kalendae ianuariae"

- Di giorno: Comitialis = come sopra.

Note e qualifiche della giornata:

= = *confr. § 47 d*

- Ludi compitales (Fasti di Polemio Silvio)

Confronta :

= § 47 = Confr.

Il 5° giorno di questo mese = =

C.I.L., al giorno

OVIDIO, Fasti, 1,311-316

47 - 5° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius" - Lavori obbligatori negli
impianti idraulici e nelle fontane di
acqua potabile sulle strade.=

a) - 5° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: Nonis ianuariis = prima
nottata del "novilunio" di Gennaio
(Nonae)
- Di giorno: Fastus = giornata di lavoro
obbligatorio con l'acqua e col fuoco.

Note e qualifiche della giornata:

- Vicae potae (Fasti precesarei anziati)
Si tenga presente l'indicazione:
"Ludi compitales" fissata al 4 Gen-
naio dai "Fasti" di Polemio Silvio

= = C.I.L., 305 -
Confr. § 46 c

= =

Confronta :

C.I.L., 305 (al 4 Gennaio)

MANCINI, al giorno

VACCAI :

Vica Pota, 274 nota 1

Compitalia, 9, 27, 28, 32, 115, 207.

Lares, Lara, Laralia, Lar cunctalis, 12, 17,
18, 23, 25, 27, 28, 33-34, 115, 118, 120, 126, 129,
130, 158, 161, 162, 200, 201, 204, 207, 215, 219,
222.

Genius, ludi geniales, 214

Manes, 12, 15, 19, 21, 24, 28, 29, 31, 35,
116, 117, 118, 205, 214, 215, 216, 218.

Mania, mater, larum, 75, 117.

Larunda, 118, 215

Acca Larentia, Larentalia, 31, 73, 74,
75, 82, 86, 201, 204-205.

Fontus, Fontinalia, 211, 212

Lemuria, 12, 78, 116, 117, 118, 122, 215.

Anna Perenna 38, 39, 41, 49, 55, 64, 138,
189.

= = C.I.L.,
Fasti di Polemio
Silvio, al giorno
- OVIDIO, Fasti, 1,
57 - Confr. § 27 g.

b) - Questo giorno, come le "Nonae" di tutti
gli altri mesi, mancava di uno speciale rappor-
to con una determinata forza ^{motrice} della natura (No-
narum tutela deo caret) = =

c) - E' ovvio che qualunque lavoro metallurgi-
co esige l'uso dell'acqua e del fuoco. Perciò
la società (civitas) per le fusioni a getto
(Roma) ne garantiva l'uso ai propri soci (cives)
ed invece lo interdiceva a chi veniva espulso
dalla società.

= = PAOLO
[FESTO] "aqua"

Aqua et ignis interdici solet, quam accipiunt
nuptae, quia hae duae res humanam vitam maxime
continent = =

Cioè :

= = Confr.
§§ 3 d; 78 c;
134 d.

Si suole interdire l'acqua ed il fuoco, mentre li prendono quelle che si uniscono nel carico della famiglia (quam accipiunt nuptae), = = perchè questi due affari sommamente consolidano (continent) la vita associata (humanam vitam da comes, comis, comitium).

= = *Confr. §462 d*) - Così si spiegano i continui richiami dei "FASTI" agli impianti idraulici. = =

= = C.I.L., 305

Sebbene non appaia nei "FASTI" che in epoca tardiva = = concordemente gli eruditi attribuiscono anche ai giorni 3° - 5° del mese lunare di Gennaio una serie di quelle giornate che venivan dette "lavori industriali nelle piazze o nei crocivia" (in compiteis sacrificatur) = = o lavori straordinari (feriae) od esercitazioni (ludi) da eseguirsi nei crocicchi delle vie (compitales, compitalicii), dove c'erano anche i castelli di distribuzione delle fontane (aediculae larum) = =

= = VARRONE,
De l.l., 6, 25

= = Confr.
§ 32 VIII

Un superstite esemplare di tali castelli di distribuzione - che forse in origine serviva anche da fontana pubblica (lares viales) - si conserva tuttora in Roma, sul Piazzale Numa Pompilio, alla uscita della passeggiata Archeologica, verso l'Appia Antica. *Il rudere appare come una meta cilindrica nel cui massiccio si aprono tre nicchie*

Questi lavori straordinari (feriae) od esercitazioni (ludi) di solito s'indicevano nei noviluni = =

= = Confr.
§ 32 VIII h

= = VARRONE,
De l.l., 6, 25

= = DIONIGI
D'ALICARNASSO, 4,
15 - Confr. § 32
VIII c

= = OVIDIO, Fasti,
1, 315-316; 5, 111-
148; 5, 159-378 -
VARRONE De l.l., 6,
25 - FESTO e PAOLO
"compitalia", "pilae"
"popularia sacra" -
DIONIGI D'ALICARNAS-
SO, 1, 68; 4, 15 -
PLUTARCO Quaest. rom.
51 - ~~SVETONIO, Augu-~~
~~stus 31~~ - MACROBIO,
Saturnalia, 1, 5, 27;
1, 7, 34-35, ecc.

e) - Così al novilunio (Nonis) nei "vici"
o strade (vicus, veiha, via) venivano di nuovo
attivate le fontane di strada (lares viales)
= = con opere di manutenzione la cui impre-
sa (ξορτή) era assai costosa ed importante
presso i Romani = =

Solo nei "FASTI" precesarei di Anzio appa-
re conservata una specifica notazione, che
sembra molto antica: "Vicae Potae" e che si
può interpretare "acqua potabile nelle strade,"
ma son numerosi i testi degli autori da colle-
garsi a questa nota = =

48 - 6° - 8° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius"

a) - 6° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: VIII ante Idus ianuaris =
seconda nottata del "novilunio"
di Gennaio (Nonae)
- Di giorno: Fastus = giornata di lavoro
obbligatorio con l'acqua e col fuoco.
Ma, essendo "postridie Nonas", doveva
considerarsi "religiosus et ater"

= = Confr.
 § 38 a

= =

b) - 7° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: VII ante Idus ianuaris =
terza nottata del "novilunio"
di Gennaio (Nonae)
- Di giorno: Comitialis = giornata di
lavoro obbligatorio in comune, ma
senza fuoco.

Note e qualifiche della giornata:

- Supplicatio Iovi sempiterno (Feriale
cumano)

= = Confr. §§ 2d, 45e - Iano patri (Fasti filocaliani) = =

- Prima consulis mappa (Fasti di Polemio
Silvio)

Confronta :

C.I.L., al giorno

c) - 8° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: VI ante Idus ianuarías =
quarta nottata del "novilunio"
di Gennaio (Nonae)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

49 - 9° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius" - Lavori straordinari per la
revisone dell'agibilità dei magli od arieti. -
Impresa triennale per la lavorazione della
canapa - Applicazioni delle corde agli
arganetti per la irrigazione degli orti.

a) - 9° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: V ante Idus ianuaris = quinta
nottata del "novilunio" di Gennaio
(Nonae)
- Di giorno: Nefastus Parentalis = giornata
di lavori non obbligatori di prepara-
zione e di riattamento.

Note e qualifiche della giornata:

- Agonia (Fasti precesarei anziati -
Altri Fasti epigrafici)
- Agonalia (negli autori)
- Agnalia (negli autori)
- Suffecti consules designantur sive
praetores (Fasti di Polemio Silvio)
- Bacchus, Lyaeus, Liber - Panes, Satyri,
Silenus, asellus - Priapus, hortorum
decus et tutela - Lotis, Nymphae
(OVIDIO, 1, 393-460)

Confronta :

C.I.L., al giorno

MANCINI, al giorno

VACCAI:

Agones, Agonia, Agonalia, 21, 31, 41, 48, 118,
120, 121, 207.

Lar cunctalis, 17, 31-32, 120, 162, 207.

Septimontium, 20, 21, 28-31.

Liber, 36, 48, 92, 145, 154, 169, 245.

Pan, 215

Asini, 192

(si noti in VACCAI, 207 l'errata citazione di
Macrobio, Saturnalia, 1, 4, 24)

b) - Le note "Agonia" od "Agonalia" (che forse si pronunziavano col "g" dolce: "agiones", "agonalia") appaiono altre volte nei "FASTI":
al 21° giorno del mese lunare di Maggio = ed
all'11° giorno del mese lunare di Dicembre. = =

= = Confr.
§ 123

= = Confr.
§ 244

In quest'ultima data si spiegherà il significato finanziario della parola, che deriva dal verbo "agere" e che nei vari testi appare con diversi significati.

Nei testi e nelle glosse gli "agonia" od "agonalia" appaiono come "θυρία" (abbruciamenti con zolfo - θυρίων -, o con sostanze resinose e fumose - tus, thus), come "sacrificia" (operazioni industriali), come "festa" (lavori industriali obbligatori), come "ludi" (esercitazioni o scuole di lavoro), come "feriae" (lavori straordinari) come "agones" (leggi, forse, "agiones") o "montes" (nella finanza italiana tra il 1500 ed il

= = COHELLI,
De bono regimine
(Roma 1656) Index:
"loca montium"

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 318-392;
3, 679-696; 3, 713-
808; 5, 721-722 -
VARRONE, De l. l.,
6, 12; 6, 14 - FESTO
e PAOLO "Agonium"
"Septimontium" -
LYDO, framm. 118,
ediz. Beck - MACRO-
BIO, Saturnalia, 1,
4, 7; 1, 4, 9; 1, 4, 15;
1, 16, 6

= = Confr.
§ 25

= = Confr.
§ 21

= = VARRONE,
De l. l., 6, 12

1800 - si diceva: "luoghi di monte", nel moder-
no significato di "azioni" e "titoli azionari"
= (=), e persino come "Septimontium" ο Σεπτι-
μουντιος ", (società per azioni a
capitale fisso e limitato) = =

Gli "agonia" si riferiscono al lavoro di
martello (agonium martiale), alla industria
della canape (Bacchus, Liber), forse anche alla
industria siderurgica (Hercules) che appunto
forniva magli e martelli (aries, ~~ars~~, ^{varie} ἄρης,
Mars, martulus), e, genericamente, alle ^{varie} forze ~~di~~
^{motrici} ~~natura~~ in vario modo utilizzate (dei, deae).

Per valutare dunque, come si conviene il
valore e l'uso di "Agones" e di "Agonalia" si
tengano presenti i molti significati pratici,
tecnici, artistici, finanziari, giuridici,
moralì e filosofici tuttora attribuiti alla
parola "azione" (actio).

Il 9° giorno del mese lunare di Gennaio
non c'erano lavori obbligatori (infatti era
giorno nefastus = =) ma si provvedeva a
preparazioni e riattamenti (infatti quel nefa-
stus aveva la qualifica - a parer nostro -
= = di parentalis da parentare, parare = ap-
prontare) affinché i magli od arieti agissero
regolarmente (agonium martiale).

~~Infatti~~, Nel giorno dell'attivamento (dies
agonalis) sopra la pietra o sopra la massa me-
tallica che faceva da incudine (moles, moles
Martis), il direttore o dirigitore dei colpi
(rex) metteva in azione (immolabat) nella dire-
zione giusta (in regia - adesso si direbbe:
con opportuna regia) il maglio od ariete (arie-
tem; ἄρης ; Mars, martulus) = =

Così il direttore (rex) spezzava sulla incudine (immolabat) la materia prima da spezzare (hostiam; hostire = spezzare) ed anche a questa si dava il nome di "agonia" o di "agones" parole che, in tal caso, significavano: "materia da trattarsi col lavoro".

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 325

c) - Si parlava anche di un lavoro obbligatorio (festum) identico agli "agonia" ma detto "agnalia" = = forse perchè, in quel giorno, si rivedevano e si rafforzavano le legature (agnalia da agnatus, angere) che, libravano, o tenevano sospesi, in bilico, i magli od arieti e ne permettevano elastici colpi agli opportuni comandi dati dal maestro d'arte (magister) a chi lavorava con lui in sottordine (minister) ed attendeva di venir comandato a lasciar cadere il colpo (minister....semper agatne, rogat, nec nisi iussus agit....) = =

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 319-322
- Confr. Fasti,
3, 685-688

Una variante dei codici invece di "agatne" porta "agone?", ed ancor oggi gli Inglesi danno il "via!", gridando "go!"

d) - Ovidio nella sua trasfigurazione aggiunge a questo giorno complessi ricordi, che saranno utilizzati nel progresso della nostra indagine, e prende le mosse da triennali lavorazioni invernali (festam....tertia quae solito tempore bruma refert) = = che l'arte tessile (Graecia da κρέκω crates) metteva in esercizio (celebrabas) per la canapa (Bacchi).

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 393-394

~~Ne derivavano le fatiche degli aiutanti (inventus) filatori di corde (Satyri da σατυρῶν) che lavoravano curvi (proni) = =. Infatti~~

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 397

è ricordato in un antico verso che le filature
di corde (Consualia) si facevano stando curvi,
(cernui) = =

= = NONIO, 1,
76 - Confr. § 45 1

Ne derivavano i tubi di canape (panus),
che, riforniti dagli argani (asellus), versava-
no acqua nei canali d'irrigazione (Silenus,
silanus) o, per mezzo del pippio, innaffiavano
gli orti (hortorum decus et tutela, Priapus)
= = distribuendo acque lavatrici ed irriga-
trici (Lotis, Nympha),

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 415

50 - 10° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius"

a) - Di notte: IV ante Idus ianuaras =
 sesta nottata del "novilunio" di
 Gennaio (Nonae)

- Di giorno: Endotercisus = giornata di
 lavori alternati con acqua e fuoco
 e senza fuoco. Ma, essendo "IV ante
Idus", doveva considerarsi "religiosus
et ater" = =

= = Confr.
 § 38 a.

b) - Questo è uno degli 11 giorni dell'annata
 destinati a lavorazioni alternate con fuoco e
 senza fuoco o ad occupazioni alternate col
 riposo = =

= = C.I.L.
 Fasti prenestini,
 al giorno - Confr.
 §§ 18; 19

51 - 11° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius" - Lavori straordinari per la
revisione delle turbine da ventilazione e
delle ruote a pale spinte dalla forza mo-
trice dell'acqua.=

a) - 11° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: III ante Idus ianuaris =
settimana nottata del "novilunio"
di Gennaio (Nonae)
- Di giorno: Nefastus Parentalis =
giornata di lavori non obbligatori
di preparazione e di riattamento.

Note e qualifiche della giornata:

- Carmentalia (Fasti precesarei anziati
- Altri Fasti epigrafici)
- Carmentalia de nomine matris Evandri
(Fasti di Polemio Silvio)
- Dies carmentariorum (Fasti filocaliani)
- Feriae Carmenti (negli autori)
- Iuturnae (Fasti precesarei anziati)

Confronta :

C.I.L., al giorno.

MANCINI, al giorno

VACCAI:

Carmenta, Carmentalia, 18, 124, 148, 157, 207, 209.

Iuturna, 148, 149 (1), 215, 244

b) - Gli attributi di "Porrima", "Prorsa" o "Antevorta" e di "Postverta" o "Postvorta", che rivelano la esistenza di due tipi o di due modi di essere di un'unica "Carmenta", e la connessione di "Carmenta" alla industria siderurgica (sacrum Herculis) permettono di attribuire ai "Carmentalia" il carattere di lavori sussidiari per la revisione e la messa in punto delle turbine respiranti ed aspiranti da ventilazione.

D'altronde, "carmen" era il nome della ruota dentata e confricante dello scardasso per pulire la lana e "carminare" significava "sfioccare la lana con la ruota dentata".

Riguardo a "Carmenta" ed ai "Carmentalia" i testi parlano di "sacrum" (industria) di "sacellum" (piccola attrezzatura industriale) e di "feriae" (lavori straordinari e non obbligatori) = =

All'11° ed al 15° giorno di questo mese lunare erano fissati i lavori straordinari (feriae, nefastus parentalis) per rivedere e rimettere in efficienza la rumorosa turbina (carmenta da carmen + ruota da scardasso), ben chiusa da ogni parte (Tegeaëa da tegere = =) mormorante (Parrhasia) = =) e sof-

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 461-586;
1, 617-636; 2, 585-
616 - VARRONE, De
l.l., 6, 12; 7, 84
- LIVIO, 1, 7, 8 -
GELLIO, 16, 16 -
SERVIO, ad Aenead.
12, 139 - MACROBIO
Saturnalia, 17, 20;
1, 16, 6

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 627
= = OVIDIO,
Fasti, 1, 618 - Confr.
1, 478

da παρρησία

= = LIVIO, 1,
7,8

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 636

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 633-635

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 634

fiante (fatiloqua = =) che girava (versu-
rum = =) in avanti per espirare il vento
(porro Porrima = =, Prorsa, Antevorta) o
che girava indietro per aspirarlo (Postverta,
Postvorta), mossa da una grande forza agita-
trice (Maenali diva - da $\mu\alpha\iota\nu\omicron\mu\alpha\iota$ = = o
da Minerva = biella)

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 464-Confr.
§§ 62 c, 83 b, 131 b.

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 501

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 463

c) - Essa era impiantata nel campo del lavoro
(campus) dove tutto si fa girare (obitur) per
mezzo dell'acqua, che fa girare (aqua virginea
da vergere) = = ed appunto la metteva in
movimento l'acqua raccolta in vasche chiuse
per forze motrici (vada iuncta Tarenti da $\tau\alpha-$
 $\rho\delta\sigma\omega$ = =; lacus Iuturnae) l'acqua che
fa girare per mezzo di un asse inserito (Iu-
turna; soror Turni da tornus = =; tigil-
lum sororium) .

= = LIVIO,
1, 7, 8 - Confr.
§§ 3 b; 7 b i;
30 a; 78 b

= = LIVIO,
1, 7, 8

d) - Livio ricorda "Carmenta" come distribu-
trice (mater) di ventilazione (Evandri da
evannare) e connessa, come elemento indispen-
sabile, alla grande industria siderurgica
(Hercules) = = nella quale, per gli alti
forni fumosi (Italia da $\alpha\iota\delta\alpha\omega, \alpha\iota\delta\alpha\lambda\omicron\omega$)
venne in seguito applicato il più potente e
più regolare giuoco d'acqua soffiante (Sybil-
la da siphus, sibilare) = =, che arricchisce
il soffio dell'aria carico di ossigeno, con
l'ossigeno e con l'idrogeno facilmente disso-

= = PERALI,
Ricerche, 14, 15 -
Confr. § 7 i

= = Confr.
§§ 2 h; 7 i; 16 b;
28 h; 30 b; 101c;
187f

= = C.I.L.,
Fasti praenestini,
al giorno - VARRO
NE, De l.l., 7, 84 -
Confr. 101 e

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 629+630

= = Confr.
§ 101 c

ciabili quando l'acqua (= H^2O) è polveriz-
zata e così maggiormente avviva la combustione
= =

e) - Mentre però nel fabbricare i soffietti
o mantici (Pan, Penates, Faunus, Favon, Fau-
stulus) = = erano indispensabili le pelli
caprine o d'altri animali, una legge industria-
le (lex sacra) vietava che nella fabbricazione
e nell'uso industriale (sacrum, sacellum) del-
la ^{movimorante} turbina da ventilazione (Carmentis) si ado-
perasse qualsiasi cosa di pelle o di cuoio
(scorteum) che sarebbe stato di legame, d'im-
paccio, d'intralcio e di remora (omen, omentum)
che avrebbe arrestato o, per lo meno, ritarda-
to il movimento (morticinum da mors, mora,
morari) = = ed avrebbe fatto perdere aria
(exanimata da ἀνεμος) imbarazzando (violent
da viere = legare) la ventilazione delle fuci-
ne (scortea non illi fas est inferre sacello,
ne violent puros exanimata focus) = =

Si confrontino le ben diverse prescrizio-
ni per i mantici = =

f) - Di tale importanza era l'industria (sa-
crum) della forza ^{motrice} naturale (deae) della turbi-
na (Carmentis) che essa veniva compresa tra
quelle industrie pubbliche e private (sacra
publica privataque) da Numa descritte e dise-
gnate (exscripta exsignataque) ed assoggetta-
te alle decisioni (scitis) dei banchieri

= = VARRONE,
De 1.1., 5, 180

= = LIVIO,
1, 20; 5-6 -
Confr. § 3 q

= = OVIDIO,
Fasti, 1, 462

(pontificis) = = i quali provvedevano a
finanziarle (unde in eos sumptus pecunia erogaretur) = =.

Infatti Ovidio ci attesta che questa
della turbina (Carmentis) era un'industria
dipendente direttamente dai banchieri (sacrum
pontificale) = =

52 - 12° - 14° giorno del mese lunare
dello "Ianuarius"

a) - 12° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: Pridie Idus ianuaris =
 ottava nottata del "novilunio"
 di Gennaio (Nonae)

- Di giorno: Comitialis = giornata di
 lavoro obbligatorio in comune, ma
 senza fuoco.

b) - 13° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: Idibus ianuariis = prima
 nottata utile per la visibilità
 notturna (Idus)

- Di giorno: Nefastus Parentalis =
 giornata di lavori non obbligatori
 di preparazione e di riattamento

Note e qualifiche della giornata:

- = = Confr.
 3 f; 149 bis c d
- Iovi statori (Fasti filocaliani) = =
- Secunda mappa (Fasti di Polemio Silvio)

Confronta :

C.I.L., al giorno

VACCAI, Iuppiter stator, 233, 233 (1)

OVIDIO, Fasti, 1, 586-616

Le caratteristiche delle "Idus" vengono illustrate in questo giorno dai Fasti di Polemio Silvio = =

= = C.I.L. al
giorno - Confr. §28

c) - 14° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: XVII ante Kalendas februarias
= seconda nottata utile per la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Endotercisus = giornata di lavori alternati con acqua e fuoco e senza fuoco. Ma, essendo "postridie Idus", doveva considerarsi "religiosus et ater" = =

= = Confr.
§ 38 a

53 - 15° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius" - Lavori straordinari per la
revisone delle turbine espiranti ed
aspiranti.=

a) - 15° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: XVI ante Kalendas februarias
 = terza nottata utile per la visibi-
 lità notturna (Idus - Respiciet Titan
[= Sol] actas ubi tertius Idus)

= = OVIDIO,
 Fasti, 1, 617

- Di giorno: Nefastus Parentalis =
 giornata di lavori non obbligatori
 di preparazione e di riattamento.

Note e qualifiche della giornata:

- Carmentalia (Fasti precesarei anziati -
 Altri Fasti epigrafici)

= = *confr. §§ 32 V,* - Carmenti (Fasti precesarei anziati)
 51

- Feriae Carmenti (Fasti prenestini)

Confronta :

= = Confr.
 § 51

L'11 giorno di questo mese = =

OVIDIO, Fasti, 1, 617-636

C.I.L., al giorno

MANCINI, al giorno

54 - 16°-23° giorno del mese lunare
dello "Ianuarius"

a) - 16° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: XV ante Kalendas februarias
 = quarta nottata utile per la visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = giornata di lavoro obbligatorio in comune ma senza fuoco.

Confronta :

OVIDIO, Fasti, 1, 637-650.

b) - 17° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: XIV ante Kalendas februarias
 = quinta nottata utile per la visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = come sopra

Note e qualifiche della giornata:

= = Conf. § 30

- Pontifices minores et VII vir epulorum victimas immolant (Fasti prenestini)

Confronta :

OVIDIO, Fasti, 1, 651-652

C.I.L., al giorno

c) - 18° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: XIII ante Kalendas februarias
= sesta nottata utile per la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

d) - 19° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: XII ante Kalendas februarias
= settima nottata utile per la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

e) - 20° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: XI ante Kalendas februarias
= ottava nottata utile per la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

f) - 21° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: X ante Kalendas februarias
= nona nottata utile per la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

g) - 22° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: IX ante Kalendas februarias
= decima nottata utile per la visibilità notturna (Idus)

‡ Di giorno: Comitialis = come sopra

h) - 23° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: VIII ante Kalendas februarias
= undecima nottata utile per la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

Note e qualifiche della giornata:

- Quaestores Romae designantur (Fasti di Polemio Silvio)

Confronta :

OVIDIO, Fasti, 1, 653-656

55 - 24° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius" - Lavori straordinari e
volontari per la semina.=

a) - 24° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: VII ante Kalendas februaris
 dodicesima nottata utile per la visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitalis = giornata di lavoro obbligatorio in comune, ma senza fuoco.

Note e qualifiche della giornata:

- Feriae sementivae [oppure: sementinae]
 (negli autori)

Confronta :

OVIDIO, Fasti, 1,657-704

VACCAI, Feriae sementinae, 8, 80, 103, 207, 209-
 210, 212-213

b) - Veramente - come afferma lo stesso Ovidio a questo giorno - non erano fissati in un determinato giorno del mese lunare i lavori straordinari (feriae) che permettevano a padroni e ad operai (patres, plebeii) di provve-

= = PERALI,
Vestigia, 44-51

= = VARRONE,
De l.l., 6, 26 -
PAOLO [FESTO]
"sementivae" -
MAEROBIO, Saturna-
lia, 1, 16, 6

= = TURCHI,
La simpatia lunare
nell'agricoltura
romana (Roma 1920)
5

dere alle ultime semine invernali, i "patres"
nei loro sette iugeri ed i "plebeii" nei loro
due iugeri di terreno = =. Venivano indet-
ti quei lavori ogni anno in rapporto al corso
del mese solare ed in connessione al corrispon-
dente periodo del mese lunare = =

Se ne faceva cenno a questa data, perchè,
superato il plenilunio della luna di Gennaio,
è tempo di affrettare le ultime semine = =

56 - 25°-29° giorno del mese lunare dello
"Ianuarius"

a) - 25° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: VI ante Kalendas februarias
= tredicesima nottata utile per la
visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = giornata di
lavoro obbligatorio in comune, ma
senza fuoco.

Note e qualifiche della giornata:

- Chartis (Fasti filocaliani)

Confronta :

C.I.L., al giorno

b) - 26° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: V ante Kalendas februarias
= quattordicesima nottata utile per
la visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = come sopra

c) - 27° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: IV ante Kalendas februarias
= quindicesima nottata ~~dalla~~ utile
per la visibilità notturna (Idus)

= § 38 a = Confr.

- Di giorno: Comitialis = come sopra.
Ma, essendo "IV ante Kalendas",
doveva considerarsi "religiosus
et ater" = =

Note e qualifiche della giornata:

= = Confr. §§ 122;
159

- Aedis Castoris et Pollucis (Fasti pre-
nestini ed altri)
- Ludi Castorum Ostiis, quae prima facta
colonia est (Fasti di Polemio Silvio)

Confronta :

C.I.L., al giorno

VACCAI:

Castor et Pollux - Castores, 243-246,
268 (2)

d) - 28° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: III ante Kalendas februaris
= sedicesima nottata utile per la
visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = giornata di
lavoro obbligatorio in comune, ma
senza fuoco.

= = VACCAI,
263

(OVIDIO, Fasti, 1,709-722 si riferisce a data
posteriore alla riforma di Giulio Cesare)= =

e) - 29° giorno del mese lunare del Gennaio

- Di notte: Pridie Kalendas Februarias
= diciassettesima nottata utile per
la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

Confronta :

OVIDIO, Fasti, 1, 723-724